

COME UNA FATA

L'8 Marzo e le donne: ieri e oggi



Testo di MARIA ANTONIETTA CENTODUCATI e GIANNI BINELLI

Musiche a cura del M° OVIDIO BIGI

Il titolo "COME UNA FATA" è ispirato a uno dei "ricordi" che prendono vita sulla scena dove la signora Ada, 88 anni, racconta: "La prima volta che ho festeggiato la festa della donna mi sono sentita come una fata...Che roba!! Dopo la serata con le amiche non ho dormito tutta notte perché avevo bevuto un bicchiere di vino!"

L'8 marzo è una ricorrenza importante le cui origini risalgono al 1908, quando le operaie dell'industria tessile Cotton di New York, scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Non solo una festa, dunque, ma un giorno per riflettere sulla condizione femminile. Lo spettacolo mette insieme l'impegno civile con storie vere di alcune donne che hanno lottato, a fine anni '40 e '50 per ottenere l'emancipazione e andare a votare, a lavorare, e le storie di uomini e donne dei nostri tempi moderni: lo stress per il "troppo lavoro", il rapporto di coppia, le difficoltà di ogni giorno.

Uno spettacolo ironico e raffinato con testi scritti direttamente dagli attori, il tutto accompagnato dalla musica dal vivo a cura del Maestro Ovidio Bigi.